

COMUNE DI CAMPEGINE

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 DEL 20/07/2020

OGGETTO:

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CAMPEGINE E LA SCUOLA MATERNA PARROCHIALE CAMPEGINE-CAPRARA PER LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI. SCUOLA MATERNA PARITARIA E NIDO D'INFANZIA

=====

L'anno DUEMILAVENTI addì VENTI del mese di LUGLIO alle ore 19:00, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria – seduta di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenza</u>
Artioli Giuseppe	Presidente	P
Cocconi Marco	Consigliere	P
Lanzi Cristina	Consigliere	P
Fontanesi Daniele	Consigliere	P
Magnani Simona	Consigliere	P
Brugnoli Cesare	Consigliere	P
Lusetti Stefano	Consigliere	P
Bonori Elisa	Consigliere	P
Bonazzi Cecilia	Consigliere	P
Menozzi Daniele	Consigliere	A
Spano' Alessandro	Consigliere	P
Bonazzi Stefania	Consigliere	A
Righi Ivan	Consigliere	P

Presenti: 11	Assenti: 2
--------------	------------

Sono altresì presenti gli Assessori esterni Mori Claudio

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Giuseppe D'urso Pignataro.

Il Sig. Avv. Giuseppe Artioli, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

C.C. N. 12 DEL 20.07.2020

Presenti n. 11 Consiglieri

LA SEDUTA SI SVOLGE IN VIDEOCONFERENZA A CAUSA EMERGENZA COVID-19

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 31/03/1998 n.112 art. 139 comma 2 Lett. c), che attribuisce ai Comuni compiti in ordine ad azioni tese a realizzare pari opportunità di istruzione, nell'ambito delle istituzioni scolastiche di propria competenza;

VISTA la L. 10/03/2000 n.62 – “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione” che colloca nel Sistema Nazionale di Istruzione, oltre alle scuole statali anche le scuole paritarie private e di enti locali, in possesso dei requisiti previsti dalla legge medesima, individuando come obiettivo prioritario l'espansione dell'offerta formativa e la conseguente generalizzazione della domanda di istruzione, a partire dall'infanzia e per tutto l'arco della vita;

VISTO il D.Lgs 19 febbraio 2004, n. 59 definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO il decreto 29 novembre 2007, n. 267 Regolamento recante «Disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27»;

VISTO il Decreto ministeriale 10 ottobre 2008 n.83;

VISTA la Legge 13/07/2015, n. 107 “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”, in cui si riafferma innanzitutto il diritto di tutte le bambine e i bambini a pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, con particolare riferimento all'art.1 commi 180 e 181 e specificamente lettera e);

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107 ed in particolare gli articoli 8 e 12;

VISTE:

- L.R. 25 novembre 2016, n. 19, “*Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000*” che regola la realizzazione ed il funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia in Emilia Romagna;
- L.R. 30/06/2003 n. 12 e s.m.i che disciplina le competenze della Regione e degli Enti locali, valorizzando il nuovo ruolo delle Istituzioni scolastiche, nel quadro della riforma del Titolo V

della Costituzione e definendo le norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita;

- L.R. 08/08/2001 n. 26, che attribuisce agli Enti Locali il compito di attuare interventi in favore dei frequentanti le scuole del sistema nazionale di istruzione, compresi quelli di scuole dell'infanzia, con la finalità di rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo, promuovendo interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale, e a favorire la qualificazione del sistema scolastico;

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito del sistema scolastico, i servizi per l'infanzia, rappresentano una delle opportunità fondamentali del processo di formazione e di sviluppo della personalità del bambino, ragione per cui sono da ritenere servizi primari da offrire ai cittadini, per favorire ed attuare, in sinergia con le famiglie ed i soggetti del sistema educativo territoriale, l'educazione e la socializzazione dei bambini e delle bambine, garantendone l'accoglienza in strutture funzionali e qualificate;
- sul territorio comunale sono presenti servizi gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale: il Nido "Aquilone" e la Scuola Comunale dell'Infanzia "Giardino d'Infanzia" e servizi gestiti nell'ambito delle Opere Parrocchiali: la Scuola Materna Parrocchiale Campegine/Caprara, con aggregata una sezione di Nido d'Infanzia;
- la Scuola Comunale dell'Infanzia e la Materna Parrocchiale sono entrambe articolate su tre sezioni con una disponibilità complessiva di 156 posti, e che il Nido d'Infanzia Comunale è formato da due sezioni, ciascuna con una disponibilità di 17 posti, mentre la Sezione di Nido d'Infanzia aggregata alla Scuola Materna Parrocchiale ha una disponibilità di 20 posti;
- l'Amministrazione Comunale persegue e sostiene lo sviluppo e la qualificazione del sistema educativo integrato territoriale dei servizi per l'infanzia, collaborando in particolare con la Scuola Materna Parrocchiale Campegine/Caprara, con i seguenti obiettivi:
 - ✓ favorire l'integrazione delle offerte educative, al fine di espandere l'offerta complessiva medesima, per incentivare la generalizzazione della domanda e rispondere in modo compiuto e flessibile ai bisogni educativi espressi dal territorio;
 - ✓ qualificare gli interventi educativi territoriali negli ambiti dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale;

RICORDATO che i rapporti tra il Comune di Campegine e la Scuola Materna Parrocchiale Campegine/Caprara, a partire dal 1995, relativamente alla Scuola Materna e dal 2004 con riferimento alla sezione di Nido d'Infanzia, sono stati regolati con apposite convenzioni, funzionali allo sviluppo ed alla qualificazione dei servizi medesimi, e che l'ultimo accordo, approvato con deliberazione C.C. del 30/07/2018 n. 23 è in scadenza il 31/07/2020;

DATO ATTO CHE:

- la Scuola Materna Parrocchiale, aderente alla Federazione Italiana Scuole Materne (FISM), autorizzata al funzionamento con provvedimento del Provveditorato agli Studi Reggio Emilia 25793, riconosciuta paritaria con D.M. 27/02/2001, svolge, nell'ambito del Sistema Nazionale d'Istruzione, in piena autonomia, la propria funzione educativa e sociale, senza fini di lucro;

- la sezione aggregata di Nido d'Infanzia è stata autorizzata al funzionamento dal Comune di Campegine con atto del 22/06/2006 n. 7654, rinnovato con atto del 08/03/2017 prot n. 2278 con validità di 7 anni fino al 08/03/2024 a norma delle disposizioni vigenti;
- gli accordi con la Scuola Materna Parrocchiale hanno consentito, nell'arco di questi anni ed in particolare nell'ultimo triennio, di esaurire la domanda proveniente dal territorio per quanto attiene gli utenti dei servizi per l'infanzia, nonché di stabilire ambiti progettuali condivisi;
- la Scuola Materna Parrocchiale Campegine/Caprara ha operato in osservanza delle normative vigenti e di quanto concordato in sede di convenzione, collaborando ad attivare i previsti accordi annuali a sostegno dell'accoglienza integrata, nonché presentando annualmente la documentazione prescritta, agli atti dell'Ufficio Scuola, relativa alla progettazione scolastica ed all'utilizzo dei contributi erogati dal Comune di Campegine;

RITENUTO di rinnovare l'accordo con la Scuola Materna Parrocchiale Campegine/Caprara, per quanto attiene lo sviluppo e la qualificazione della Scuola Materna paritaria e della sezione di Nido d'Infanzia, in osservanza delle leggi citate e per le motivazioni e gli intenti avanti espressi, secondo i contenuti presenti nella convenzione ivi allegata sotto la lettera A), parte integrante della presente deliberazione, per gli aa.ss. 2020/21 – 2021/22 secondo gli indirizzi, i criteri, le misure individuati nell'accordo medesimo:

- attraverso un contributo economico a carico del bilancio comunale, erogato per ogni anno scolastico pari a € 65.000,00, nel quadro delle politiche di governo complessive del sistema scolastico a livello locale e delle conseguenti deliberazioni pluriennali e annuali di bilancio;
- riconoscendo al soggetto gestore quota parte dei contributi previsti dal Fondo per il sistema integrato di educazione e istruzione, introdotti con il D.Lgs. 13 aprile del 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107 ed in particolare gli articoli 8 e 12, in relazione alla programmazione e alle indicazioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente;

DATO ATTO CHE

- le parti convengono di verificare annualmente, in sede di approvazione del Bilancio Comunale, l'eventuale possibilità, compatibilmente con le disponibilità dello stesso, dell'erogazione di somme ulteriori a titolo di contributo;
- alla data di stipula della presente convenzione il Nido d'Infanzia e la scuola materna parrocchiale Campegine/Caprara comprendono 4 sezioni: 1 di Nido d'Infanzia e 3 di Scuola;

DATO ATTO CHE:

- la Scuola materna parrocchiale si impegna, nel rispetto del principio di equità di trattamento e al fine di prevedere forme di tutela per le fasce sociali meno abbienti, ad individuare ed applicare fasce differenziate di contribuzione, determinate tramite il calcolo dell'ISEE;
- le spese relative alla necessaria istruttoria rimangono a carico dell'Amministrazione Comunale;

VISTI i pareri favorevoli, allegati al presente atto, espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. L.vo n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174/2012, dal Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli n.9, astenuti n. 2 (Spanò – Righi), contrari zero espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1 – di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la convenzione con la Scuola Materna Parrocchiale Campegine/Caprara per lo sviluppo e la qualificazione della Scuola Materna Paritaria e della sezione aggregata di Nido d'Infanzia ivi allegata sotto la lettera A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che si compone di 18 articoli e di due appendici (1 –scheda informativa annuale con quadro riassuntivo dell'utilizzo dei contributi per il servizio di scuola dell'infanzia), (2 – scheda informativa annuale con quadro riassuntivo dell'utilizzo dei contributi per il servizio di Nido d'Infanzia);
- 2 – di dare atto che:
 - la convenzione avrà validità per gli anni scolastici 2020/21 e 2021/22, con scadenza al 31 luglio 2022
 - qualora le parti intendano impegnarsi in nuova convenzione, provvederanno a sottoscriverla entro il 31 dicembre 2021 o comunque in tempo utile per definire il sistema tariffario dell'anno scolastico successivo;
 - gli oneri relativi al presente accordo trovano copertura **alla Missione 4 Programma 1 Titolo 1 C.to Piano Finanziario “Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private” capitolo 532 “Convenzione con la Scuola Materna Parrocchiale”,** del bilancio pluriennale 2020/2022 annualità 2020-2021-2022, per le motivazioni indicate in premessa;
- 3 – di adottare, con successivi atti, i provvedimenti necessari a dare concreta esecuzione agli impegni che il Comune si assume approvando la presente convenzione;
- 4 – di dichiarare, con voti unanimi e favorevoli legalmente espressi, il presente atto **immediatamente eseguibile**, ai sensi del comma 4°, art. 134, del D. L.vo n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto a norma di legge

Il Sindaco

Avv. Giuseppe Artioli

Il Segretario Comunale

Dott. Giuseppe D'urso Pignataro



Comune di Campegine

Provincia di Reggio nell'Emilia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 DEL 25/06/2020

OGGETTO: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CAMPEGINE E LA SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE CAMPEGINE-CAPRARA PER LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI. SCUOLA MATERNA PARITARIA E NIDO D'INFANZIA

Si esprime Parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Motivazioni/Annotazioni:

Campegine lì, 26/06/2020

Responsabile

**II SETTORE: AFFARI ISTITUZIONALI,
ATTIVITA' SCOLASTICHE, CULTURALI
E SPORTIVE**

BARILLI MAURO / INFOCERT SPA



Comune di Campegine

Provincia di Reggio nell'Emilia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 DEL 25/06/2020

OGGETTO: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CAMPEGINE E LA SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE CAMPEGINE-CAPRARA PER LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI. SCUOLA MATERNA PARITARIA E NIDO D'INFANZIA

Si esprime Parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Annotazioni:

Campegine lì, 20/07/2020

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**

Burani Nicola / ArubaPEC S.p.A.

COMUNE DI CAMPEGINE

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la deliberazione n. 12 del 20/07/2020 è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio comunale on-line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dall'art. 124, 1° comma, D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Campegine, li 29/07/2020

SEGRETARIO COMUNALE
D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE /

INFOCERT SPA

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dal 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n.267/2000.

Campegine, li 20/07/2020

SEGRETARIO COMUNALE
D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE /

INFOCERT SPA

La presente deliberazione è affissa all'albo pretorio on-line del Comune di Campegine per la pubblicazione dal 29/07/2020 al 13/08/2020
E' divenuta ESECUTIVA il 20/07/2020 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18-08-00 n.267.

Campegine, li 29/07/2020

SEGRETARIO COMUNALE
D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE /

INFOCERT SPA



Comune di Campegine

Servizi Scolastici Culturali e Sportivi

Via Amendola, 49 – tel. 0522/677905

E-mail: ufficio.scuola@comune.campegine.re.it

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CAMPEGINE E LA SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE CAMPEGINE-CAPRARA PER LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI: SCUOLA MATERNA PARITARIA E NIDO D'INFANZIA

L'anno DUEMILAVENTI il giorno ____ del mese di _____ presso la sede comunale

fra

Il Comune di Campegine, C.F. 80000690356, rappresentato dal Sindaco Giuseppe Artioli, nato il 15/06/1957 a Reggio Emilia, il quale interviene in qualità di Legale Rappresentante del Comune di Campegine;

Il Micro Nido e la Scuola Materna Parrocchiale Campegine/Caprara, C.F. 80026830358 rappresentata da **Don Paolo Bizzocchi**, nato il 18/02/1964 a Reggio Emilia (RE), il quale interviene in qualità di Presidente e legale rappresentante della Scuola medesima, che nel contesto dell'atto verrà chiamata per brevità "soggetto gestore";

Premesso che:

- il 4° comma dell'art. 118 della Costituzione prevede che "Stato, Regioni, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- la legge n. 62 del 10 marzo 2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" disciplina il sistema nazionale di istruzione costituito dalle Scuole statali e dalle Scuole paritarie private e degli Enti Locali, che "corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia" (art. 1, comma 2);
- la L.R. 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita", al fine di rendere effettivo il diritto di ogni persona di accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo, promuove interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale e a sostenere la qualificazione del sistema scolastico e formativo, prevedendo all'art. 3, c. 4, lettera c) "interventi volti ad accrescere la qualità dell'offerta educativa a beneficio dei frequentanti delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione e degli Enti locali, compresi i relativi progetti di qualificazione e aggiornamento del personale, anche in riferimento al raccordo tra essi, i nidi d'infanzia e i servizi integrativi e la scuola dell'obbligo";
- la stessa L.R. 26/2001 favorisce la promozione e la qualificazione di un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio basato sul progressivo coordinamento e sulla collaborazione tra le diverse offerte educative e formative nel rispetto delle autonomie e delle identità pedagogico- didattiche e culturali, della libertà di insegnamento, nonché della libertà di scelta educativa delle famiglie e promuove interventi volti ad accrescere la qualità dell'offerta educativa a beneficio dei frequentanti delle Scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali;
- la L.R. 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" che al Capo III, artt. 17, 18, 19 dispone in materia di scuola dell'infanzia;
- il D.Lgs. n. 59 del 19 febbraio 2004, "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53

all'art. 1 commi 2 e 3 prevede che sia assicurata la generalizzazione dell'offerta formativa e la possibilità di frequenza della scuola dell'infanzia" e che "al fine di realizzare la continuità educativa di cui al comma 1, gli uffici scolastici regionali promuovono appositi accordi con i competenti uffici delle regioni e degli enti locali";

- Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" all'art. 139 comma 1 e 2 prevede l'attribuzione a Regioni, province e comuni di competenze in materia di programmazione e gestione della rete scolastica delle scuole di ogni ordine e grado;

Richiamati:

- la "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia" siglata il 20/11/1989 e ratificata dall'Italia con la Legge 27 maggio 1991, n. 176. "Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989";
- la "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità", siglata a New York il 13/12/2006, e ratificata con legge n. 18 del 3 marzo 2009;
- la "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" del 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche ed integrazioni, il Decreto Interministeriale 9 luglio 1992 applicativo dell'art. 13 della legge sopra ricordata, sui criteri di stipula degli accordi di programma e tutte le successive note e circolari applicative concernenti l'inclusione scolastica;
- il Decreto Ministeriale n. 267 del 29 novembre 2007 recante "Disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27";
- il Decreto Ministeriale n. 83 del 10 ottobre 2008 "Linee guida per il riconoscimento della parità scolastica e il suo mantenimento";
- il DPR n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", nonché i successivi regolamenti e disposizioni attuative;
- l'atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione dell'8/09/2009 in particolare il punto 2 "Scuola dell'infanzia: luogo di apprendimento e di cura educativa";
- il Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, approvato con Decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254;
- La Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 65 Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il D.Lgs. del 13 aprile 2017 n. 66, pubblicato in G.U. il 16 maggio 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- la Legge 31 luglio 2017 n. 119 di conversione del Decreto legge 7 giugno 2017, n. 73 recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci" e s.m.i., nonché da tutte le successive e vigenti circolari, disposizioni e note interpretative del Ministero della Salute, del MIUR, dell'azienda ASL e dell'Ufficio Scolastico Regionale;
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 4 novembre 2002, n. 29 "Norme per l'orientamento dei consumi e l'educazione alimentare e per la qualificazione dei servizi di ristorazione collettiva";
- La Legge regionale 25 novembre 2016, n. 19, "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000";
- gli "Indirizzi di programmazione degli interventi per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni con un progressivo orientamento alla creazione di un sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni - Triennio 2018-2019-2020" approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna n. 156 del 6 giugno 2018;

Considerato che:

- gli interventi finalizzati ad assicurare il diritto allo studio, come stabilito dalla legge regionale 26/2001, sono assicurati a tutti gli alunni frequentanti le scuole del sistema nazionale d'istruzione;
- la presente convenzione costituisce uno strumento operativo condiviso per favorire e sviluppare la progressiva integrazione dell'offerta complessiva di servizi di scuola dell'infanzia e la collaborazione in relazione alla qualificazione dell'offerta formativa fra i soggetti componenti il sistema scolastico integrato, a beneficio della comunità locale.

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - Sistema integrato delle Scuole dell'infanzia

1. Il Comune di Campegine e il soggetto gestore convengono di considerare la presente Convenzione come strumento idoneo per la realizzazione a livello locale del sistema integrato delle scuole d'infanzia comunali e paritarie, che sono parte integrante del sistema nazionale d'istruzione.

La presente convenzione intende promuovere un sistema integrato di interventi finalizzato al progressivo coordinamento nella gestione dell'offerta complessiva di scuola d'infanzia presente sul territorio e alla collaborazione tra le diverse offerte formative nel rispetto delle autonomie e delle identità pedagogico didattiche e culturali, della libertà di insegnamento, nonché della libertà di scelta educativa delle famiglie. Costituisce requisito preliminare per la sottoscrizione della convenzione l'acquisizione e il mantenimento da parte del soggetto gestore del possesso della parità scolastica documentata dagli Uffici scolastici territoriali.

2. Il Comune di Campegine e il soggetto gestore convengono sull'opportunità di coordinare a livello territoriale le procedure per le iscrizioni alle Scuole d'infanzia comunali e paritarie concordando le seguenti prassi:

- a. individuazione condivisa del soggetto incaricato delle funzioni operative di coordinamento del processo, realizzato sul territorio dai diversi soggetti gestori secondo le modalità concordate, in funzione delle caratteristiche specifiche del sistema di offerta di servizio esistente sul territorio e del suo dimensionamento (Servizio Scuola del Comune di Campegine);
- b. definizione condivisa delle modalità e tempistica di raccolta delle domande di iscrizione in modo congruente con il periodo fissato annualmente dal Coordinamento Politiche Educative dell'Unione Val d'Enza;
- c. definizione condivisa delle modalità operative di collaborazione per la verifica congiunta delle domande pervenute, la gestione attiva delle eventuali liste di attesa e dei posti vacanti residui nel periodo successivo alla chiusura del bando.

ART. 2 - Accoglienza dei bambini

1. Il soggetto gestore si impegna a:

- a. accogliere tutti i bambini in età conforme a quanto stabilito dalla normativa vigente e con particolare riferimento alla L.62/2.000 e ss.mm, nonché alla L.53/2003, e al D.Lgs 59/2004 e ss.mm., senza discriminazione di sesso, etnia, cultura, religione, cittadinanza facilitando, in particolare, l'inserimento di bambini in condizioni di svantaggio culturale o sociale, di bambini stranieri o disabili, adeguando per i medesimi l'offerta educativa alle loro specifiche esigenze, fino alla copertura dei posti disponibili;
- b. rispettare quanto previsto dalla Legge 104/92 e ss.mm, e dalle disposizioni regionali e locali in materia di assistenza, integrazione sociale e scolastica dei bambini/e con disabilità e degli specifici Accordi di Programma Provinciali e Distrettuali in oggetto;
- c. riservare, nella definizione dei criteri per l'accoglienza delle domande, la precedenza alle iscrizioni dei bambini residenti nel Comune di Campegine e successivamente ai non residenti, contribuendo a raggiungere e mantenere l'obiettivo di azzerare le domande in lista d'attesa delle famiglie.

ART. 3 - Partecipazione delle famiglie

Il soggetto gestore si impegna a favorire la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola, sia a livello organizzativo che pedagogico, attraverso la costituzione e la regolare attività di organi collegiali in cui siano

rappresentate le famiglie, le componenti scolastiche e istituzionali (conformemente a quanto stabilito dalla legge n. 62/2000).

ART. 4 - Sistemi tariffari e trasparenza

Il soggetto gestore si impegna, sulla base del principio di equità di trattamento e al fine di prevedere forme di tutela per le fasce sociali meno abbienti, ad individuare ed applicare fasce differenziate di contribuzione, determinate tramite il calcolo dell'ISEE.

ART. 5- Vigilanza igienico-sanitaria, integrazione dei bambini disabili, educazione alla salute

La vigilanza igienico-sanitaria sulle strutture, sull'idoneità del personale e sulla conformità del servizio di refezione scolastica è assicurata dai competenti servizi dell'Azienda Sanitaria Locale.

Il soggetto gestore individuerà forme specifiche di collaborazione con l'AUSL al fine di garantire la piena integrazione dei bambini disabili, L. 104/92 e ss.mm, delle ulteriori eventuali disposizioni regionali e locali in materia di assistenza, integrazione sociale e scolastica dei bambini/e con disabilità e degli specifici Accordi di Programma Provinciali e Distrettuali in oggetto.

Il soggetto gestore definirà inoltre forme specifiche di collaborazione con l'AUSL e con i competenti servizi comunali, anche attraverso il sostegno nazionale e regionale, per assicurare la piena integrazione dei bambini/e con disagio socio-culturale e per realizzare interventi di promozione dell'agio a scuola e di educazione alla salute.

ART. 6 - Orientamenti educativi, programmazione e organizzazione del servizio

1. Il soggetto gestore si impegna a:

- a. predisporre il POFT (Piano offerta Formativa Triennale), specificando: progetto educativo, regole di accesso, modalità di funzionamento e sistema tariffario;
- b. adottare le Indicazioni nazionali per le attività educative e didattiche nelle scuole d'infanzia (Decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), mantenendo la propria autonomia pedagogico didattica, conformemente a quanto stabilito dalla legge n. 62/2000. Essi definiscono e rendono noto agli utenti e al Comune di Campegine il calendario annuale e l'orario di funzionamento;
- c. mantenere nel tempo i requisiti previsti dalla legge 62/2000 e ss. mm;
- d. rispettare:
 - il rapporto tra numero degli insegnanti e numero delle sezioni, secondo quanto previsto nel CCNL di riferimento;
 - il numero di iscritti per sezione e il rapporto fra numero di insegnanti e numero di bambini iscritti, secondo le indicazioni normative specifiche previste per le scuole paritarie nel DM del 18-12-1975 e nella D.Lgs n. 626/1994 e ss.mm., nella legge n. 62/2000 e ss. mm. e nel CCNL di riferimento;
 - relativamente alla sezione di Micro Nido il rapporto numerico tra insegnanti e bambini, dettato dalla normativa Nazionale e/o Regionale vigente;
- e. promuovere la qualificazione e la continuità verticale e orizzontale con altri servizi (il nido e la scuola dell'infanzia comunali e la Scuola primaria) sia in forma autonoma che attraverso la partecipazione a progetti di aggiornamento e di qualificazione promossi e gestiti in collaborazione con altri Enti, anche ai fini di una piena integrazione nel contesto scolastico e formativo in cui opera la scuola stessa, secondo le indicazioni di cui all'art.1 del Dlgs n. 59/2004.

ART. 7 Adeguatezza strutturale e funzionale

Il soggetto gestore assicura la disponibilità di locali per lo svolgimento dell'attività didattica, mensa, arredi ed attrezzature didattiche, conformi alle normative vigenti.

In particolare applica per la sezione di Nido d'Infanzia, gli standard quantitativi e qualitativi previsti dalla normativa Nazionale e/o Regionale vigente.

ART. 8 - Qualifica e trattamento del personale

Il personale insegnante deve essere in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa vigente, come specificato nel Decreto Ministeriale n. 267 del 29 novembre 2007 recante "Disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27" e nel Decreto Ministeriale n° 83 del 10 ottobre 2008 "Linee guida per il riconoscimento della parità scolastica e il suo mantenimento".

Il personale della sezione di Nido d'Infanzia dovrà essere in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa vigente Nazionale e/o Regionale vigente.

Al personale dipendente deve essere applicato uno dei CCNL previsti per il comparto a livello nazionale e tutte le norme vigenti in materia di diritto del lavoro.

Al personale dipendente deve essere assicurato nell'ambito dell'orario di lavoro del personale docente, un monte ore annuale per la programmazione delle attività educative e didattiche, la gestione collegiale della scuola e l'aggiornamento professionale, come da CCNL di riferimento.

Al personale religioso viene applicato il trattamento previsto per il settore prescolare dalle leggi n.537/1981 e n. 863/1984, art.5, comma 20.

I volontari, eventualmente presenti, dovranno essere iscritti ad un'associazione legalmente riconosciuta e provvisti di regolare copertura assicurativa.

ART. 9 - Assicurazione

Il Soggetto gestore provvede obbligatoriamente alla copertura assicurativa del personale e dei bambini per infortuni e responsabilità civile.

ART. 10 - Servizi

Il soggetto gestore, con riferimento ai requisiti di qualità ed efficacia individuati dalla normativa di riferimento, assume altresì i seguenti impegni:

a. **Refezione:**

Il soggetto gestore in relazione all'orario di funzionamento giornaliero e alle richieste delle famiglie assicura un idoneo servizio di mensa, la piena osservanza delle norme igienico-sanitarie previste nella legislazione vigente, nonché l'adozione di tabelle dietetiche di qualità, approvate dal competente servizio dell'Azienda Sanitaria Locale;

b. **Trasporto:**

Qualora si effettui autonomo servizio di trasporto, il soggetto gestore garantisce il rispetto della legislazione vigente per quanto attiene l'immatricolazione, l'uso, la revisione dei mezzi e la qualifica del personale autista impiegato, nonché la vigilanza dei bambini sullo scuolabus con il ricorso ad idoneo personale;

c. **Progetti di qualità educativa e sociale:**

Il soggetto gestore programma nel corso della progettazione annuale, interventi di qualità educativa e sociale da destinarsi prioritariamente a:

- integrazione dei bambini disabili;
- dotazione d'organico volta ad accrescere la qualità dell'offerta educativa;
- organizzazione degli spazi interni ed esterni;
- promozione della continuità educativa fra i diversi gradi e ordini di scuole, sia in forma autonoma che in forma associata con altri enti, nonché attraverso la collaborazione fra scuole e famiglie;
- fruizione di supporti didattici e strumentali per progetti di innovazione e sperimentazione in ambito didattico ed educativo;
- sostegno alle famiglie in difficoltà.

ART. 11 - Coordinamenti pedagogici

Le parti riconoscono l'importanza fondamentale del ruolo svolto dai Coordinamenti pedagogici provinciali e locali. Ritengono, pertanto, necessario sviluppare ulteriormente i rapporti di collaborazione tra i rispettivi coordinamenti e tra questi i Dirigenti delle Scuole statali, coinvolgendo anche il personale insegnante. Tale collaborazione si dovrà sviluppare, in particolare, sui progetti di qualificazione e miglioramento, sul programma di formazione del personale, sull'integrazione dei bambini disabili o in condizioni di svantaggio socio-culturale, sull'integrazione dei bambini stranieri, sullo scambio di informazioni ed esperienze organizzative e didattiche contribuendo a realizzare un progetto complessivo per tutti i bambini.

Il soggetto gestore si avvale di proprie figure professionali dotate di laurea specifica ad indirizzo socio-pedagogico o socio-psicologico, con funzioni di coordinamento pedagogico, a cui sarà garantita una formazione permanente al fine di potenziare le loro capacità tecnico-progettuali e favorire l'adeguamento delle risposte alle nuove esigenze degli utenti.

Il soggetto gestore si impegna inoltre a garantire la partecipazione attiva ai lavori del coordinamento pedagogico provinciale secondo modalità e programmi di attività specificamente dedicate ai servizi per l'infanzia da concordare in ambito provinciale.

ART. 12 - Istituzione della Commissione tecnica paritetica

Il Comune di Campegine istituisce, in accordo con il soggetto gestore, una Commissione tecnica paritetica al fine di:

- a. monitorare e verificare l'applicazione della presente convenzione;
- b. garantire uno scambio reciproco di informazioni, pareri, valutazioni sulla situazione dei Servizi per l'Infanzia locali, favorendo e sollecitando forme di collaborazione, per determinare una sempre più efficace programmazione delle risorse e degli investimenti, anche avvalendosi di professionalità specifiche;
- c. avanzare proposte relative alla convenzione stessa.

La Commissione si riunisce su richiesta di uno dei soggetti coinvolti.

Tale Commissione tecnica paritetica è composta da:

- Sindaco o suo delegato
- Assessore alla Scuola
- Presidente del Micro nido e Scuola Materna Parrocchiale Campegine-Caprara o suo delegato
- Un amministratore del Micro nido e scuola materna Parrocchiale Campegine-Caprara
- Un rappresentante della F.I.S.M.
- Responsabile del Servizio Scuola

La partecipazione alla Commissione potrà essere allargata a seconda delle tematiche trattate, alla partecipazione di insegnanti, operatori e in particolare dei coordinatori pedagogici dei rispettivi servizi per l'infanzia.

ART. 13 Impegni dell'Ente locale

Il Comune di Campegine nel quadro delle politiche di governo complessive del sistema scolastico a livello locale e delle conseguenti deliberazioni pluriennali e annuali di bilancio si impegna a sostenere il funzionamento del servizio educativo per l'infanzia Parrocchiale e paritario presente sul territorio mediante un mix di interventi:

- a. promuovere, in sinergia con altri enti/istituzioni, progetti di qualificazione, continuità e raccordo inter istituzionale tra scuole pubbliche e private del territorio, attraverso la partecipazione congiunta di entrambe le scuole;
- b. facilitare l'accesso a tutti i servizi di qualificazione educativa, culturale, formativa e a tutte le opportunità informative e formative organizzate sul territorio ed in ambito distrettuale informando le famiglie anche attraverso i canali istituzionali (cartacei e on-line);
- c. coordinare con l'Ente Gestore le iscrizioni, le eventuali liste d'attesa e i posti vacanti;

- d. erogare un contributo economico, per ogni anno scolastico, a sostegno delle attività e del funzionamento del micro nido e della scuola materna Campegine/Caprarà, come previsto al successivo art. 15;
- e. assicurare gli interventi di sostegno previsti dalla legge 05/02/1992, n. 104 nelle Scuole dell'infanzia paritarie che accolgono bambini con disabilità, in riferimento a quanto stabilito dalla LR. 26/2001.
Partendo dal presupposto che una buona integrazione si configura soprattutto come risultato di percorsi di rete costruiti, monitorati e verificati assieme tra tutti gli Enti e i soggetti coinvolti, il Comune di Campegine e il soggetto gestore si impegnano ad attivare confronti comuni al fine di impostare una metodologia corretta per gli invii al servizio competente dell'A.U.S.L., per monitorare e infine verificare i risultati degli stessi.
Il Comune di Campegine, in analogia con quanto previsto per le Scuole Comunali e Statali di ogni ordine e grado prevede per i bambini disabili iscritti nelle Scuole dell'Infanzia Paritarie, Private e Convenzionate, interventi di tipo educativo assistenziale attraverso l'erogazione diretta del servizio, tenuto conto di quanto definito nel vigente Accordo Provinciale di Programma per l'integrazione degli alunni con Handicap. L'intervento di tipo educativo assistenziale sarà definito negli aspetti organizzativi dall'Amministrazione, ogni anno scolastico in relazione al numero e alla gravità dei bambini residenti in situazione di disabilità certificata, previo accordo con la scuola stessa, che nulla avrà a pretendere oltre l'intervento educativo stesso;
- f. erogare al soggetto gestore quota parte dei contributi del Fondo per il sistema integrato di educazione e istruzione, previsti con il D.Lgs. 13 aprile del 2017, n. 65 *"Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*, in relazione alla programmazione e alle indicazioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente;
- g. assegnare eventuali posti disponibili all'interno del Servizio estivo:
il Comune di Campegine, una volta definita l'organizzazione del servizio in oggetto e previa disponibilità di posti, valuterà la possibilità di inserire anche gli utenti, che ne facciano richiesta, iscritti e frequentanti il micro nido e la Scuola Materna Parrocchiale Campegine/Caprarà. Nel rispetto delle rispettive autonomie, il Comune di Campegine e il soggetto gestore collaborano per favorire la concertazione dei tempi e delle procedure di iscrizione in favore delle famiglie. L'inserimento avverrà in base ai criteri previsti dal Regolamento Comunale dei Servizi per l'Infanzia e in secondo luogo in relazione alle seguenti priorità: bambini residenti e frequentanti, bambini non residenti e frequentanti il servizio F.I.S.M. del territorio.

Art. 14 – Impegni del soggetto gestore

Il Soggetto gestore è tenuto a presentare al Comune di Campegine:

- **entro il 30 novembre di ogni anno scolastico**
 - a. una "carta di informazione" di cui ai modelli allegati a) e b), parti integranti e sostanziali della presente convenzione, in grado di offrire un quadro essenziale di notizie sulla natura, la titolarità amministrativa, organizzativa e gestionale della scuola;
 - b. l'elenco nominativo, completo degli estremi anagrafici, dei bambini iscritti e frequentanti il servizio Parrocchiale e delle relative fasce ISEE assegnate ad ognuno;
 - c. un resoconto riassuntivo della progettazione educativa;
 - d. copia del bilancio consuntivo dell'anno precedente accompagnato da relazione illustrativa;
- **entro il 30 giugno di ogni anno scolastico**
 - a. richiesta relativa ad integrazione scolastica di bambini in situazione di disabilità con allegata certificazione L.104 dell'AUSL e diagnosi funzionale per consentire la verifica della compatibilità con le risorse finanziarie necessarie per la copertura della spesa.

ART. 15 Contributo economico e modalità di erogazione

Il Comune di Campegine, nel quadro delle politiche di governo complessive del sistema scolastico a livello locale e delle conseguenti deliberazioni pluriennali e annuali di bilancio, si impegna a sostenere il funzionamento del servizio educativo per l'infanzia Parrocchiale e paritario presente sul territorio mediante un contributo economico, erogato per ogni anno scolastico pari a € 65.000,00.

Le parti convengono di verificare annualmente, in sede di approvazione del Bilancio Comunale, l'eventuale possibilità, compatibilmente con le disponibilità dello stesso, dell'erogazione di somme ulteriori a titolo di contributo.

Si da' atto che alla data di stipula della presente convenzione il Nido d'Infanzia e la scuola materna parrocchiale Campegine/Caprara comprendono 4 sezioni: 1 di Nido d'Infanzia e 3 di Scuola dell'infanzia.

Il contributo economico di cui al precedente comma sarà erogato in due rate per ciascun anno scolastico, secondo le seguenti modalità:

1a rata pari al 50% al 30 novembre di ciascun anno scolastico;

2a rata pari al 50% al 30 giugno di ciascun anno scolastico.

Le scadenze sopraindicate entro le quali verranno erogate i contributi si intendono relative ai tempi di incasso, cioè le date soprariportate devono tener conto dell'espletamento delle procedure di liquidazione.

Le liquidazioni previste saranno disposte con determinazione del Responsabile del Servizio Scuola, sempre che non sussistano motivi di sospensione o decadenza dei contributi, di cui al successivo Art. 16.

L'erogazione dei contributi annuali determinati sulla base dei criteri individuati dal presente accordo, avverrà previa presentazione da parte della scuola convenzionata della documentazione di cui al precedente Art. 14.

Art. 16 - Decorrenza e durata

La presente Convenzione ha durata di due anni scolastici: 2020/21 – 2021/2022, con scadenza al 31 luglio 2022. Qualora le parti intendano impegnarsi in nuova convenzione, provvederanno a sottoscriverla entro il 31 dicembre 2019 o comunque in tempo utile per definire il sistema tariffario dell'anno scolastico successivo.

La valutazione e le proposte di eventuali integrazioni e/o modifiche da parte della commissione paritetica, saranno oggetto di nuovo atto.

Art. 17 - Verifiche e decadenza

1. Il Comune di Campegine si riserva di:

- a. effettuare verifiche periodiche sull'applicazione delle normative contenute nella Convenzione attraverso la richiesta di informazioni e attraverso ulteriori verifiche documentali e in situazione attivate dalla Commissione Paritetica;
- b. recedere, anche unilateralmente, dalla presente Convenzione qualora intervengano o sussistano gravi inadempienze, precedentemente comunicate all'Ente Gestore, senza che le contestazioni abbiano dato luogo ad un corrispondente e pronto adeguamento da parte dell'Ente Gestore.

Art. 18 - Disposizioni finali

Per quanto non regolato dalla presente convenzione, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge. Il Comune di Campegine si riserva la facoltà di rivedere il contenuto del presente accordo, qualora fossero modificate le disposizioni legislative su cui si fonda.

Per Il Comune di Campegine
Il Sindaco
Avv. Giuseppe Artioli

Per il soggetto gestore della scuola Parrocchiale
Il legale rappresentante
Don Paolo Bizzocchi

SCUOLA MATERNA PARITARIA PARROCCHIALE CAMPEGINE-CAPRARA

SCHEDA INFORMATIVA ANNUALE

ANNO SCOLASTICO _____

Al fine di fornire all'Amministrazione Comunale un preciso ed adeguato quadro conoscitivo, indispensabile per la corretta applicazione della convenzione stipulata con _____, sotto la mia responsabilità, comunico i seguenti dati:

1) Cognome e nome del gestore dell'istituzione _____

2) Residenza del gestore _____

3) Numero di codice fiscale della Scuola _____

4) Anno di nascita della Scuola _____

5) Indirizzo dell'istituzione _____

Tel. _____

6) Estremi dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Provveditorato agli Studi:

Scuola riconosciuta paritaria a decorrere dall'a.s. _____

7) Numero delle sezioni _____

8) Calendario scolastico. Inizio e fine del servizio per i bambini. Vacanze nel corso dell'a.s.

9) Orario giornaliero di funzionamento del servizio

GIORNI	DALLE ORE	ALLE ORE
Dal lunedì al venerdì		

10) Tempi e modi di iscrizione dei bambini alla scuola. Scadenze. E' possibile iscriversi una volta all'anno o secondo date prestabilite o durante tutto l'a.s.?

11) Numero alunni iscritti _____

12) Numero bambini in lista d'attesa _____

13) Numero dei bambini stranieri _____

14) Numero bambini disabili certificati e inseriti nella scuola _____

15) Organismi di amministrazione e gestione dell'istituzione _____

16) Numero degli insegnanti (specificare contratto di lavoro) :

Religiosi _____

Laici _____

17) Numero degli ausiliari (specificare contratto di lavoro)

Religiosi _____

Laici _____

18) La scuola è dotata di coordinatore pedagogico? _____

Se sì, indicare il nominativo e il monte ore annuale destinato alla scuola nell'anno scolastico precedente e le previsioni per l'anno scolastico in corso.

Nominativo del coordinatore: _____

Monte ore annuale destinato alla scuola:

- anno scolastico _____ n. _____
- previsione anno in corso _____ n. _____

19) Indicare eventuali momenti e forme di aggiornamento del personale insegnante ed ausiliario:

n. ore medio per insegnanti _____

n. ore medio per personale ausiliario _____

n. ore medio per coordinatore pedagogico _____

20) La scuola ha realizzato, nell'a.s. _____ un proprio progetto migliorativo di cui all'Art.3 comma 4 lett. a,b,c L.R. 26/2001 o ha partecipato a progetti attuati da altri enti o scuole? Se sì, indicare quale/i e da quali soggetti sono stati promossi

21) Servizio di refezione:

TIPO DI PASTO FORNITO	SI	NO
Merenda del mattino		
Pasto (primo, secondo, contorno)		
Merenda del pomeriggio		

Il servizio viene prodotto all'interno della scuola o fornito dall'esterno? _____

22) Organizzazione del trasporto. Costo pro-capite per l'utenza

23) Importo delle rette mensili di frequenza, in relazione alle fasce ISEE (allegare tabella)

24) Vengono attuate forme di pubblicazione del bilancio della Scuola SI ¹ NO ¹

Se sì, indicare quali:

25) Fondi erogati dall'Amministrazione Comunale nell'anno scolastico precedente e modalità del loro utilizzo, di cui all'allegato quadro riassuntivo.

Si provvede ad inviare, in allegato:

- elenco nominativo degli iscritti alla scuola, completo degli estremi anagrafici, dei bambini iscritti e frequentanti, con le relative fasce ISEE assegnate ad ognuno.
- quadro riassuntivo dell'utilizzo dei contributi erogati nell'anno scolastico _____

Data _____

Il Gestore Responsabile della Scuola

Timbro e firma

Allegato b) Convenzione tra il Comune di Campegine e la Scuola Materna Parrocchiale

QUADRO RIASSUNTIVO DELL' UTILIZZO DEI CONTRIBUTI

Contributi erogati dal Comune di Campegine nell'a.s. _____ Euro _____

Descrizione	Spesa
Gestione e funzionamento	
Totale parziale	
Progetti di qualità educativa	
Totale generale	

Distinta contributi previsti dalle leggi in vigore	
Contributo ministeriale	
Contributo parità scolastica	
Contributi regionali	
Altro	

Note

Il Gestore Responsabile della Scuola

_____ Timbro e firma